

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 819

S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_18069 del 13.12.2021 la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto dei lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 della S.P. n. 5 (Margherita di Savoia – Zapponeta), nonché realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13 ed ha chiesto di verificare la completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_089_616 del 21.01.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al proponente di integrare la documentazione trasmessa a seguito delle note pervenute;
- con nota prot. n. AOO_089_3949 del 24.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e con successiva nota prot. n. AOO_089_6729 del 23.05.2022 ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione, chiedendo al proponente di integrare la documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_089_13997 del 10.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs 152/06, convocando la prima seduta per il giorno 01.12.2022; con nota prot. n. AOO_089_15451 del 12.12.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria e con nota prot. n. AOO_089_16016 del 21.12.2022 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria;
- con nota prot. n. AOO_145_417 del 16.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, in particolare chiedendo chiarimenti in merito all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali; difatti, in precedenza, per il progetto dei "Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile della SP 5 "delle Saline" (verso Zapponeta) e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la SP 13, dal km 27 050 al km 33 600" la Giunta Regionale con Deliberazione n. 526 del 28.03.2013

ha rilasciato il Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07 NTA del PUTT/P), con prescrizioni cui ottemperare nella fase successiva di progettazione, tra le quali è indicato che *“al fine di limitare al minimo indispensabile la trasformazione dell’assetto geomorfologico e botanico vegetazionale dell’area, l’allargamento stradale interessi laddove possibile il lato mare, evitando occupazioni dal lato monte (Saline)”*; con nota prot. n. AOO_145_5942 del 24.07.2017 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria convocata dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani sul progetto definitivo ha rappresentato quanto già riportato nella DGR n. 526 del 28.03.2013, che *“risulta necessario adeguare il progetto alle altre prescrizioni”* e infine che *“ai fini del rilascio della suddetta Autorizzazione Paesaggistica in deroga, di competenza della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell’08.04.2016, si richiede la documentazione integrativa atta a verificare i presupposti di cui all’art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d’Ambito “Tavoliere”*”; tali richieste sono state reiterate con nota prot. n. AOO_145_2438 del 23.03.2018 in altro procedimento su medesimo progetto;

- con nota prot. n. AOO_145_417 del 16.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ulteriormente richiesto di dimostrare l’impossibilità tecnica di ampliamento del piano viabile “lato mare”, tenuto conto che l’ampliamento “lato mare”, se tecnicamente possibile, comporterebbe il venir meno dei principali contrasti con la pianificazione paesaggistica evidenziati; la discussione sulle alternative localizzative e/o progettuali è avvenuta anche nell’ambito della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 19.01.2023, all’esito della quale il proponente si è impegnato a *“riscontrare la nota della Sezione Paesaggio con le motivazioni tecniche a supporto delle scelte fatte o, se possibile, anche analizzando altre eventuali alternative progettuali”*;
- con nota prot. AOO_145_1790 del 28.02.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso le proprie valutazioni in seno alla Conferenza di Servizi, verificando la sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica, tuttavia ritenendo necessario acquisire le valutazioni definitive dell’Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra (FG);
- con nota prot. n. AOO_089_3367 del 02.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di CdS del 01.03.2023; nell’ambito dei lavori della seduta la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto alla Conferenza di sospendere le proprie determinazioni, concordando un breve periodo finalizzato all’acquisizione del parere dell’Ente Gestore, proponendo, pertanto, una sospensione di 30 giorni; in riscontro a tale richiesta il verbale della seduta riporta:

“Il Proponente evidenzia che il soggetto gestore dell’Area Naturale Protetta ha avuto tutto il tempo necessario previsto dalla normativa vigente in termini di PAUR per potersi esprimere. D’altro canto, con una nota in atti ha chiesto al MITE di esprimersi; il MITE ha risposto ribadendo la propria non titolarità nel procedimento in questione stante la titolarità della Regione (peraltro ottemperata con determinazione VIA/VINCA favorevole). Dopo tale riscontro del MITE, l’ente gestore non ha più dato alcun riscontro.

Il Sindaco del comune di Margherita di Savoia, anche nella sua qualità di Presidente della Provincia di BAT, sollecita la conclusione dei lavori della CdS in considerazione del lungo tempo trascorso e del complesso iter di approvazione dell’opera che ha scontato nel tempo diversi e distinti procedimenti.

Il RdP del PAUR evidenzia che i termini del procedimento di PAUR sono perentori e che pertanto, salvo eccezionali motivazioni rappresentate direttamente dagli enti facenti parte della CdS, la determinazione conclusiva non può avvenire oltre il termine indicato per legge e chiede, pertanto, se il mancato esplicito pronunciamento dell’Ente Gestore dell’Area Naturale Protetta impedisca alla Sezione Paesaggio della Regione Puglia di perfezionare quanto in capo alla propria competenza.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, preso atto di quanto riferito circa la chiusura dei lavori della Conferenza in data odierna, e accertato dall’Autorità

procedente che, ad oggi, non risulta una posizione formalmente espressa da parte dell'Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra, anche in risposta al quesito del RdP del PAUR, conferma le valutazioni di merito contenute nella nota prot. n. 1790 del 28.02.2023 ed, in particolare, la verifica della sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA."

- con nota prot. n. AOO_089_4828 del 21.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della nota prot. n. 9/7-22/2021 del 02.03.2023 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità Foresta Umbra, il quale ha espresso *"formale dissenso alla soluzione progettuale come prospettata"*; la nota, tuttavia, non introduce elementi di novità rispetto a quanto già analizzato in relazione ai contrasti con la pianificazione paesaggistica ed alle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica in deroga;
- con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni;

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nell'adeguamento della sezione stradale del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 della S.P. n. 5 (Margherita di Savoia – Zapponeta) al fine di garantire il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n. 5 e la S.P. n. 13 e del relativo impianto di illuminazione, nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche; il proponente ha precisato che *"sono stati stralciati tutti gli interventi previsti in progetto definitivo nel tratto di intervento compreso tra la sezione n°1 e la sezione n°25 (Tratto Viadotto Foce Carmosino verso Zapponeta). Inoltre, sono state recepite le indicazioni fornite dalla Provincia relative allo stralcio totale di ogni intervento di ricostruzione e riqualifica della pista ciclopedonale previsti nel progetto preliminare e definitivo, che sarà curato in altra progettazione."*
- gli interventi previsti, comportando adeguamento di tracciati viari in *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"*, nonché rimozione e trasformazione di vegetazione naturale in *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*, *"Parchi e riserve"*, *"Siti di rilevanza naturalistica"*, *"Zone Umide RAMSAR"* e *"Aree Umide"* risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 64, 65, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A e ad esso allegato anche nella versione destinata alla pubblicazione priva di dati non divulgabili.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o

assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto *“S.P. n. 5 ‘Delle Saline’ Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *“S.P. n. 5 ‘Delle Saline’ Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13”*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 1790 del 28.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, confermate nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 01.03.2023:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale;

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“nella rotatoria sia prevista la piantumazione di vegetazione bassa al fine di garantire la permeabilità visiva del contesto paesaggistico;*
- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.”*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Margherita di Savoia;
- al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 1790 del 28.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, confermate nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 01.03.2023:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"nella rotatoria sia prevista la piantumazione di vegetazione bassa al fine di garantire la permeabilità visiva del contesto paesaggistico;*
- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Margherita di Savoia;

- al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00027

VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

**S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta
Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto
dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso
l'intersezione con la S.P. n. 13.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_18069 del 13.12.2021 la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto dei lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 della S.P. n. 5 (Margherita di Savoia – Zapponeta), nonché realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13 ed ha chiesto di verificare la completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. n. AOO_089_616 del 21.01.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al proponente di integrare la documentazione trasmessa a seguito delle note pervenute.

Con nota prot. n. AOO_089_3949 del 24.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e con successiva nota prot. n. AOO_089_6729 del 23.05.2022 ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione, chiedendo al proponente di integrare la documentazione presentata.

Con nota prot. n. AOO_089_13997 del 10.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs 152/06, convocando la prima seduta per il giorno 01.12.2022; con nota prot. n. AOO_089_15451 del 12.12.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria e con nota prot. n. AOO_089_16016 del 21.12.2022 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

*DOC01_REV(1).2_DeBiase_Elenco Elaborati.pdf.p7m.p7m - fe785311fa1b0f5a94e3a4a41665a71a
DOC02_REV(1).2_DeBiase_Rel Generale.pdf.p7m.p7m - f7526fa17ae3d534e666643edd2dc963*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

DOC03_REV(1)_0_DeBiase_Rel Accessi.pdf.p7m.p7m - de3158920247c658cd096e2c1c8c694a
 DOC04_REV(1)_0_DeBiase_Rel Archeologica.pdf.p7m.p7m - db6ce62c40eb44ef19bac6a6c84dcaacf
 DOC05_REV(1)_0_DeBiase_Libretto Campagna.pdf.p7m.p7m - 9e61c7d4ec1bec5f2884217d3bc03e02
 DOC06_REV(1)_0_DeBiase_Documentazione Fotografica.pdf.p7m.p7m - e7551923fa1f927010af9657ae4e0e11
 DOC07_REV(1)_0_Provincia_Rel Geologica.pdf.p7m.p7m - d66e1865b0f43af8bc164d93c50a99c0
 DOC08_REV(1)_0a_Provincia_Rel Geologica All.1.pdf.p7m.p7m - 73bf4178995391cbeff56bec22d362ad
 DOC09_REV(1)_0a_Provincia_Rel Geologica All.2.pdf.p7m.p7m - 9275587c62a7f17beae688559c2aa47a
 DOC10_REV(1)_0a_Provincia_Rel Geotecnica e Sismica.pdf.p7m.p7m - b819c5c20148d3c7fba0306ca79ec3c0
 DOC11_REV(1)_0_DeBiase_Rel idrologica e idraulica.pdf.p7m.p7m - 453b49229e2f43c492d4687746025dc0
 DOC12_REV(1)_0_DeBiase_Rel Compatibilità idraulica.pdf.p7m.p7m - 5b34fe8e9575d13f3291565eddf91bb
 DOC13_REV(1)_0_DeBiase_Relazione_Illuminotecnica(1).pdf.p7m.p7m - cb3d12ea538ab6b8a5e04d061e5168b0
 DOC14_REV(1)_0_DeBiase_Rel Impianti Elettrici.pdf.p7m.p7m - c72e5c2e62f0a11ec356abc407625127
 DOC15_REV(1)_0_DeBiase_Nota Tecnica AdB.pdf.p7m.p7m - 31e5a656582648ae5b3ec8cb1d1f0ca1
 DOC16_REV(1)_0_DeBiase_Rel Illustrativa per Autor. CdB.pdf.p7m.p7m - 55e0d0ec28f1d73db2a63032cb054b3c
 DOC17_REV(1)_0_DeBiase_Elenco Voci.PDF.p7m.p7m - f22ca5c8468512b8635593e09f53b879
 DOC18_REV(1)_0_DeBiase_CM.PDF.p7m.p7m - abb215a6ad2e6d4f29abb14b261f6ada
 DOC19_REV(1)_0_DeBiase_Bilancio materiali Scavo.pdf.p7m.p7m - a24508e2fde2bcab049f39700aabd92
 DOC19a_REV(1)_2_DeBiase_Piano Preliminare riutilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m - 1c1ac82399e23c2cb99d37e6de0aacbb
 DOC20_REV(1)_0_Provincia_CSA-Norme Tecniche.pdf.p7m.p7m - c88efa98c265dfa994844f91232d29f
 DOC21_REV(1)_0_DeBiase_PSC.pdf.p7m.p7m - 01161dc7fb75297e4ffa512786b44047
 DOC22_REV(1)_2_DeBiase_Studio di Incidenza Ambientale.pdf.p7m.p7m - 62125f519efc9e0d40d1584bfc6e76
 DOC23_REV(1)_2_DeBiase_Studio Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m - b173b3a245ef2a5dc64185b38efa3496
 DOC23a_REV(1)_1_DeBiase_Relazione Impatto acustico.pdf.p7m.p7m - 00240c884f2f76a8882c7eb982de4dc3
 DOC23b_REV(1)_2_DeBiase_Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf.p7m.p7m - 86d1de659e152e2d6d656565c528a73f
 DOC23c_REV(1)_2_DeBiase_Progetto delle opere a verde.pdf.p7m.p7m - 2cda532b54c20ad57347dabeb20aedf0
 DOC24_REV(1)_0a_Provincia_Rel indennità espropri.pdf.p7m.p7m - bc92af83dd36d2e8d014f961b1498edf
 DOC25_REV(1)_0a_Provincia_Doc fotografica espropri.pdf.p7m.p7m - 586501efc3fe66da9bca6c6faee3208e
 DOC26_REV(1)_0_DeBiase_PM_manuale uso.PDF.p7m.p7m - 703af5c64fbb3d7049eba4745b6bbd53
 DOC27_REV(1)_0_DeBiase_PM_manuale di manutenzione.PDF.p7m.p7m - 6cc877eafaaab58b94b51932885e5805
 DOC28_REV(1)_0_DeBiase_PM_sottopr prestazioni.PDF.p7m.p7m - 0ecd72e8c783b5becbef0c07e6033585
 DOC29_REV(1)_0_DeBiase_PM_sottopr controlli.PDF.p7m.p7m - af62b7caee1916e948deeee2eeb80cc7
 DOC30_REV(1)_0_DeBiase_PM_sottopr interventi.PDF.p7m.p7m - c428d79f8831c4ac93dc10dc2f13e255
 DOC30a_REV(1)_2_DeBiase_Relazione paesaggistica.pdf.p7m.p7m - 3ddd05f8e4434867c6c95a381a8f1939
 TAV01_REV(1)_0_DeBiase_Corografia IGM.pdf.p7m.p7m - 8d7e6d9416c56d77b901e104d41d4d1c
 TAV02_REV(1)_0_DeBiase_Corografia.pdf.p7m.p7m - 0ee114468c339414399226eb2ad44923
 TAV03_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 1.1.pdf.p7m.p7m - 00ced536c47e06a819002bcaec5ccc06
 TAV04_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 1.2.pdf.p7m.p7m - 6942dc5be3338881b25bfe2c2f3f5926
 TAV05_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 2.1.pdf.p7m.p7m - d6591ef1d625a4ab908724f9b15ba409
 TAV06_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 2.2.pdf.p7m.p7m - bddbe045306df5d48c51a02c4eed483c
 TAV07_REV(1)_0_DeBiase_Archeologia 3.pdf.p7m.p7m - 5c23904ae310ac195be2859eb7a36f0d
 TAV08_REV(1)_0_DeBiase_Rilievo Planimetria.pdf.p7m.p7m - 509caa084dacf2995461e8c31093aed
 TAV09_REV(1)_0_DeBiase_Profilo rilievo.pdf.p7m.p7m - 733020aefc4fe3a8a3be9024981d65c4
 TAV10_REV(1)_0_DeBiase_Rilievo Sezioni.pdf.p7m.p7m - 30f79209ac9cf45d13092328c8b849cb
 TAV11_REV(1)_0_DeBiase_Rilievo Carmosina.pdf.p7m.p7m - d5a8ed1f65883c3840e6aeb707cb4370
 TAV12_REV(1)_0_DeBiase_Rilievo Face_Nuova.pdf.p7m.p7m - 729745aba30c7fca6a6e6d67831196c9
 TAV13_REV(1)_0_DeBiase_Plan interferenze essenze arboree.pdf.p7m.p7m - 309fa44181ea87476e16f4d8ca2db7d2
 TAV14_REV(1)_0_DeBiase_Plan interferenze enel.pdf.p7m.p7m - add7e58fe13f35665b2c5bb7d4755b2d
 TAV15_REV(1)_0_DeBiase_Interferenze CBC.pdf.p7m.p7m - 581e94e8c52847cc9249e38b6900a6bc
 TAV16_REV(1)_0a_DeBiase_Plan Generale.pdf.p7m.p7m - 962b57e89ba9ca849fc81b1f6e36c966
 TAV17_REV(1)_0_DeBiase_Plan Tracciamento.pdf.p7m.p7m - 66107970e5d65f8331a1bfbcdf02a081
 TAV18_REV(1)_0_DeBiase_Sezioni Tipo.pdf.p7m.p7m - 9e451a8045a57186ddee0e2b9abb5636
 TAV19_REV(1)_0_DeBiase_Profilo Longitudinali.pdf.p7m.p7m - a75472c515bebeae25864fa2c44889de



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TAV20_REV(1).0_DeBiase_Progetto Sezioni.pdf.p7m.p7m - 43175be16db8ab49ec6a6af90b92e914
 TAV21_REV(1).0_DeBiase_Plan Segnaletica.pdf.p7m.p7m - b781220f399ab85481fc12c255c1f056
 TAV22_REV(1).0_DeBiase_Particolari Segnaletica.pdf.p7m.p7m - 8c9c2d62a74ce4072ca8b67f269fc22f
 TAV23_REV(1).0_DeBiase_Segnaletica AdB.pdf.p7m.p7m - 665d0b82f7f151729bdf649699f3f10b
 TAV24_REV(1).0_DeBiase_Plan Barriere.pdf.p7m.p7m - 90f3e23da28f38cb5b668c2d3a4b1c8e
 TAV25_REV(1).0_DeBiase_Particolari Barriere.pdf.p7m.p7m - 0c3c30d3d99e795e4d2dbfbaec4f404f
 TAV26_REV(1).1_DeBiase_Illuminazione plan.pdf.p7m.p7m - 5d115d49a048937c48331d11b8768368
 TAV27_REV(1).0a_DeBiase_Quadri Elettrici.pdf.p7m.p7m - 837ad256fde5c9432f5b28db1252d77
 TAV28_REV(1).0_DeBiase_Plan Fognatura.pdf.p7m.p7m - 36217d9ef8387eedff78ec5d795174e3
 TAV29_REV(1).0_DeBiase_Profili Fognatura.pdf.p7m.p7m - 31cc44c3c52fd64e370b049d4bb5ff19
 TAV30_REV(1).0_DeBiase_Particolari Fognatura.pdf.p7m.p7m - 72f4be81fdb8ff86270c2f49a3996eba
 TAV31_REV(1).0_DeBiase_Impianti trattamento acque.pdf.p7m.p7m - da17c3ff6acf1967d224c49ccdc299f2
 TAV32_REV(1).0a_DeBiase_Ponte Carmosino.pdf.p7m.p7m - 31f1b94801623ae370831bac26af1116
 TAV33_REV(1).0_DeBiase_Plan Espropri 1.pdf.p7m.p7m - e00d6a6cc33427511599d78a96c57eb8
 TAV34_REV(1).0_DeBiase_Plan Espropri 2.pdf.p7m.p7m - 75b848f89b41b24f19ab8fef4336f334
 TAV35_REV(1).2_DeBiase_Cantierizzazione.pdf.p7m.p7m - 7d1afcf96b972de1d08c2d2f69a70bba
 TAV36_REV(1).0_DeBiase_Cantierizzazione Carmosino.pdf.p7m.p7m - b55e1b2b74f133c8b80db34cde75fdd7
 TAV37_REV(1).2_DeBiase_Mitigazioni ambientali.pdf.p7m.p7m - 0ee35402b18c6a1ecff45305b36d58d7
 DOC01_REV(1)(1).3_DeBiase_Elenca Elaborati.pdf.p7m.p7m - c21867509c690570ab1f6c0af2003766
 DOC02_REV(1)(1).3_DeBiase_Rel Generale.pdf.p7m.p7m - 294a8688264767d2a057d6aee2692be2
 DOC11_REV(1)(1).3_DeBiase_Rel idrologica e idraulica.pdf.p7m.p7m - c96502b7d43069344a2f114975718678
 DOC23_REV(1)(1).3_DeBiase_Studio Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m - e4ebf02148cebab47b5651e70afcf954c
 Ricontra Verbale CdS del 01.12.2022.pdf - e37c6bbdb326d2f11c974df4833c55e6
 TAV28_REV(1)(1).3_DeBiase_Plan Fognatura.pdf.p7m.p7m - cd7c8d861ab145fa8a63c918eac774b
 TAV29_REV(1)(1).3_DeBiase_Profili Fognatura.pdf.p7m.p7m - 55338acca8cb822fc568468459efa1fe
 TAV31_REV(1)(1).3_DeBiase_Impianti trattamento acque.pdf.p7m.p7m - aa8554fe9b428685371bef569aeca107

Con nota prot. n. AOO_145_417 del 16.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, in particolare chiedendo chiarimenti in merito all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali; difatti, in precedenza, per il progetto dei "Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile della SP 5 "delle Saline" (verso Zapponeta) e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la SP 13, dal km 27 050 al km 33 600" la Giunta Regionale con Deliberazione n. 526 del 28.03.2013 ha rilasciato il Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07 NTA del PUTT/P), con prescrizioni cui ottemperare nella fase successiva di progettazione.

In particolare la DGR riporta:

"Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di deroga di cui all'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, appaiono quindi sussistere per i specifici interventi in oggetto i presupposti della deroga e la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito. Si ritiene, pertanto, di poter esprimere parere favorevole.

(Indirizzi e prescrizioni)

In relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, sulla scorta di quanto nel merito evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, con le sottoindicate prescrizioni e i seguenti indirizzi, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica, in quanto le opere in progetto risultano potenzialmente compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela individuate per gli ATD e gli ATE interessati.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni:

- *al fine di limitare al minimo indispensabile la trasformazione dell'assetto geomorfologico e botanicovegetazionale dell'area, l'allargamento stradale interessi laddove possibile il lato mare, evitando occupazioni dal lato monte (Saline);*
- *sia sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale, come previsto dal Piano di Gestione dell'area SIC "Zone Umide della Capitanata".*

Indirizzi:

Nei successivi livelli di progettazione:

- *l'intervento sia progettato coerentemente e integrato con le misure di tutela e mitigazione previsti nelle "Criticità/schede d'azione", nel "Regolamento" e nelle "Linee guida Valutazione d'incidenza" del Piano di Gestione dell'area SIC "Zone Umide della Capitanata";*
- *considerata la presenza di numerosi accessi sulla strada e la particolare natura panoramica del territorio pianeggiante attraversato, sia limitato al minimo indispensabile l'uso del guard-rail, prevedendone la realizzazione, ad esempio, laddove esso, in ragione degli accessi, può risultare continuo per lunghi tratti (maggiori di 40-50 m) o dove il dislivello del piano stradale rispetto al piano di campagna sia superiore a 1,00 m;*
- *sia previsto lo sporadico inserimento di vegetazione arbustiva a macchia ai bordi della strada, nell'area interstiziale tra la strada e il percorso ciclo-pedonale e nella rotatoria utilizzando specie autoctone, quali Pistacia lentiscus, ecc.*

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovranno essere garantite i seguenti indirizzi:

- *siano limitate l'area di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), in quanto la stessa non dovrà interessare direttamente e/o indirettamente l'area di pertinenza di alcun Ambito Territoriale Distinto come precedentemente identificato, ed in particolare l'area delle Saline; tali componenti saranno interessate esclusivamente dall'intervento in oggetto e le relative opere non dovranno comportare l'abbattimento di alberi o arbusti, manufatti rurali e gli altri beni diffusi del paesaggio agrario, ripristinando totalmente, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi;*
- *in fase di esecuzione dei lavori non siano realizzate opere provvisorie (piste carrabili, accessi, depositi di materiale, ecc.) nelle aree caratterizzate da vegetazione di pregio;*
- *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;*
- *gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;*
- *al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito."*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. AOO_145_5942 del 24.07.2017 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria convocata dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani sul progetto definitivo ha rappresentato quanto già riportato nella DGR n. 526 del 28.03.2013, che *"risulta necessario adeguare il progetto alle altre prescrizioni"* e infine che *"ai fini del rilascio della suddetta Autorizzazione Paesaggistica in deroga, di competenza della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, si richiede la documentazione integrativa atta a verificare i presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere"*.

Tali richieste sono state reiterate con nota prot. n. AOO_145_2438 del 23.03.2018 in altro procedimento su medesimo progetto.

Con nota prot. n. AOO_145_417 del 16.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ulteriormente richiesto di dimostrare l'impossibilità tecnica di ampliamento del piano viabile "lato mare", tenuto conto che l'ampliamento "lato mare", se tecnicamente possibile, comporterebbe il venir meno dei principali contrasti con la pianificazione paesaggistica evidenziati; la discussione sulle alternative localizzative e/o progettuali è avvenuta anche nell'ambito della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 19.01.2023, all'esito della quale il proponente si è impegnato a *"riscontrare la nota della Sezione Paesaggio con le motivazioni tecniche a supporto delle scelte fatte o, se possibile, anche analizzando altre eventuali alternative progettuali"*.

La documentazione trasmessa all'esito della seduta della Conferenza di Servizi del 19.01.2023 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Allegati istanza_Provincia BT.pdf.p7m - d6c7635a979b95927a7c2efe569e5550
DOC01_REV.4_DeBiase_Elenco Elaborati.pdf.p7m.p7m.p7m - 9b4c5ca1c9bc65078204e101a63dd4f7
DOC11a_REV.4_DeBiase_Attestazione R.R. n.26-2013.pdf.p7m.p7m.p7m - 5a5c618a6a2e36362f32ab3c6b642b17
DOC30b_REV.4_DeBiase_Relazione alternative progettuali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 7a503434cd7a518c2ee0232f660631d9
Istanza in bollo_Provincia BT.pdf.p7m - ca2294082d6a37ea27840bea00da1262
Ricevuta di accettazione_Provincia BT.pdf - a44fd3c10a31ea38c84edb394d97d1e2
Ricevuta di Consegna_Provincia BT.pdf - adabb3d249622342174d70e7a1a88958
TAV16a_REV.4_DeBiase_Planimetria alternative progettuali.pdf.p7m.p7m.p7m - 06ff54847b055ad77829bbc5058ff358
TAV28_REV.4_DeBiase_Plan Fognatura.pdf.p7m.p7m.p7m - 322649a5da04736212eb84dc23e72720
TAV29_REV.4_DeBiase_Profilo Fognatura.pdf.p7m.p7m.p7m - eaea3edb07bfd26da5102f257bb4003c
TAV31_REV.4_DeBiase_Impianti trattamento acque.pdf.p7m.p7m.p7m - 5acb18f7ed3f67271720ff97912928e7

Con nota prot. AOO_145_1790 del 28.02.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso le proprie valutazioni in seno alla Conferenza di Servizi, verificando la sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica, tuttavia ritenendo necessario acquisire le valutazioni definitive dell'Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra (FG).

Con nota prot. n. AOO_089_3367 del 02.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di CdS del 01.03.2023; nell'ambito dei lavori della seduta la Sezione Tutela e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto alla Conferenza di sospendere le proprie determinazioni, concordando un breve periodo finalizzato all'acquisizione del parere dell'Ente Gestore, proponendo, pertanto, una sospensione di 30 giorni; in riscontro a tale richiesta il verbale della seduta riporta:

"Il Proponente evidenzia che il soggetto gestore dell'Area Naturale Protetta ha avuto tutto il tempo necessario previsto dalla normativa vigente in termini di PAUR per potersi esprimere. D'altro canto, con una nota in atti ha chiesto al MITE di esprimersi; il MITE ha risposto ribadendo la propria non titolarità nel procedimento in questione stante la titolarità della Regione (peraltro ottemperata con determinazione VIA/VINCA favorevole). Dopo tale riscontro del MITE, l'ente gestore non ha più dato alcun riscontro.

Il Sindaco del comune di Margherita di Savoia, anche nella sua qualità di Presidente della Provincia di BAT, sollecita la conclusione dei lavori della Cds in considerazione del lungo tempo trascorso e del complesso iter di approvazione dell'opera che ha scontato nel tempo diversi e distinti procedimenti.

Il RdP del PAUR evidenzia che i termini del procedimento di PAUR sono perentori e che pertanto, salvo eccezionali motivazioni rappresentate direttamente dagli enti facenti parte della Cds, la determinazione conclusiva non può avvenire oltre il termine indicato per legge e chiede, pertanto, se il mancato esplicito pronunciamento dell'Ente Gestore dell'Area Naturale Protetta impedisca alla Sezione Paesaggio della Regione Puglia di perfezionare quanto in capo alla propria competenza.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, preso atto di quanto riferito circa la chiusura dei lavori della Conferenza in data odierna, e accertato dall'Autorità procedente che, ad oggi, non risulta una posizione formalmente espressa da parte dell'Ente Gestore, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto biodiversità di Foresta Umbra, anche in risposta al quesito del RdP del PAUR, conferma le valutazioni di merito contenute nella nota prot. n. 1790 del 28.02.2023 ed, in particolare, la verifica della sussistenza delle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA."

Con nota prot. n. AOO_089_4828 del 21.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della nota prot. n. 9/7-22/2021 del 02.03.2023 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità Foresta Umbra, il quale ha espresso *"formale dissenso alla soluzione progettuale come prospettata"*; la nota, tuttavia, non introduce elementi di novità rispetto a quanto già analizzato in relazione ai contrasti con la pianificazione paesaggistica ed alle condizioni per proporre alla competente Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica in deroga.

Con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga consiste nell'adeguamento della sezione stradale del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 della S.P. n. 5 (Margherita di Savoia – Zapponeta) al fine di garantire il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n. 5 e la S.P. n. 13 e del relativo impianto di illuminazione, nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche; il proponente ha precisato che *"sono stati stralciati tutti gli interventi previsti in progetto definitivo nel tratto di intervento compreso tra la sezione n°1 e la sezione n°25 (Tratto Viadotto Foce Carmosino verso Zapponeta). Inoltre, sono state recepite le*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

indicazioni fornite dalla Provincia relative allo stralcio totale di ogni intervento di ricostruzione e riqualifica della pista ciclopedonale previsti nel progetto preliminare e definitivo, che sarà curato in altra progettazione.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi ricadono in **“Territori contermini ai laghi”**, ed in particolare nei territori contermini alla **“Salina di Margherita di Savoia”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi interessano **“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua pubblici”**, ed in particolare **“Foce Carmosina”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interferiscono con **“Zone Umide RAMSAR”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 64 delle NTA del PPTR, nonché con **“Parchi e riserve”**, ed in particolare con la **“Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale” - “Saline Margherita di Savoia”** disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano **“Aree umide”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 65 delle NTA del PPTR; inoltre, interferiscono con **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici gli interventi ricadono all’interno di **“Siti di rilevanza naturalistica”**, ed in particolare all’interno delle ZSC **“Zone Umide della Capitanata”**, **“Paludi presso il Golfo di Manfredonia”** e **“Zone Umide della Capitanata”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi riguardano una **“Strada panoramica”**, la **“SP5”**, ed interessa una **“Strada a valenza paesaggistica”**, la **“SP 13”**,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a9) – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;
- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- Artt. 71 e 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Come già rappresentato con DGR n. 526 del 28.03.2013, nota prot. n. AOO_145_5942 del 24.07.2017 e nota prot. n. AOO_145_2438 del 23.03.2018, i maggiori impatti paesaggistici delle opere in progetto avvengono sulla Struttura ecosistemica e ambientale. Gli interventi, difatti, per l'interferenza con alcune tutele sono inammissibili e in contrasto con la pianificazione paesaggistica, come sopra esplicitato, mentre per quanto riguarda le interferenze con i **"Territori contermini ai Laghi"**, **"Zone Umide RAMSAR"**, e **"Aree Umide"**, gli interventi sono considerati ammissibili purchè la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e non compromettano gli elementi naturali oggetto di tutela e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento. In particolare, per il progetto in esame, le interferenze con le **"Formazioni Arbustive in evoluzione naturale"** comportano l'inammissibilità degli interventi con le **"Zone Umide RAMSAR"** e con le **"Aree Umide"**.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, anche alla luce delle prescrizioni impartite con DGR n. 526 del 28.03.2013, il proponente afferma che:

"Grazie a sopralluoghi e rilievi è stato possibile individuare la soluzione migliore relativamente alla scelta del lato di S.P.5 da ampliare. A questo proposito si è scelto di optare per l'ampliamento esclusivamente sul lato monte sebbene in contrasto con le prescrizioni indicate nel Parere Paesaggistico espresso dalla Regione Puglia con DGR 28 marzo 2013, n. 526 ("l'allargamento stradale interessi laddove possibile il lato mare, evitando occupazioni dal lato monte"); in quanto una soluzione "lato valle" avrebbe comportato problematiche legate ad espropri e demolizioni di manufatti."

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In riscontro al Parere espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 17/05/2022 con cui si richiedono integrazioni documentali (Prot. r_puglia/AOO_089-17/05/2022/6538) ed in particolare al "Punto 2) Valutazioni di natura ambientale e paesaggistica in merito alla soluzione proposta di allargamento della strada lato monte, motivata solo da ragioni di natura economica ed in contrasto con le prescrizioni paesaggistiche e di tutela dell'area naturale protetta richiamate nella documentazione trasmessa. Dovranno quindi essere prodotti elaborati planimetrici, a scala adeguata, con l'individuazione di dettaglio delle strutture antropiche e delle componenti naturali eventualmente intercettate dall'allargamento della strada a valle, e che ne ostacolano la realizzazione, delle quali dovrà anche essere prodotta adeguata descrizione delle caratteristiche architettoniche e dello stato di conservazione."

Il proponente afferma che:

"La soluzione progettuale proposta di allargamento della strada non è motivata da ragioni di natura economica ed in contrasto con le prescrizioni paesaggistiche di tutela dell'area naturale protetta, bensì si attiene a quanto già previsto nel Progetto Preliminare posto a base di gara dalla stazione appaltante. Di fatto l'Appaltatore ha effettuato il Progetto Definitivo sulla scorta del suddetto Progetto Preliminare apportando delle migliorie e progettando delle soluzioni ingegneristiche in base alle richieste del Disciplinare di Gara. Si evidenzia, inoltre, che il Disciplinare di Gara vietava le modifiche piano altimetriche di tracciato pena l'esclusione dalla procedura."

Con le integrazioni trasmesse all'esito della seduta della Conferenza di Servizi del 19.01.2023 il proponente ha effettuato una analisi specifica sulle alternative progettuali planimetriche:

La soluzione progettuale proposta nel progetto esecutivo prevede l'allargamento della sede stradale "lato saline" per una larghezza media di 4,00 m rispetto al ciglio stradale esistente e per uno sviluppo di circa 4.300 m. Considerato l'ingombro del rilevato stradale e della cunetta per la raccolta delle acque di piattaforma, l'allargamento complessivo del corpo stradale raggiunge mediamente gli 8,50 m. Rispetto al "lato mare", il "lato saline" è essenzialmente sgombro di edifici e manufatti vari pertanto si presta maggiormente alla realizzazione dell'allargamento. Si aggiunga che su questo lato sono presenti solo 14 accessi rispetto ai 222 in prossimità del ciglio stradale "lato mare".

[...]

Una possibile soluzione consisterebbe nel progettare un nuovo tracciato stradale caratterizzato dall'allargamento della sede stradale esclusivamente "lato mare", in modo tale da evitare di ricadere all'interno delle aree tutelate dal "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR) della Regione Puglia.

Le variazioni planimetriche ipotizzate comporterebbero la necessità di riprogettare l'intersezione a rotatoria prevista in corrispondenza dell'intersezione della S.P. n°5 con la S.P. n°13 (ex S.P. n°62) poiché i cigli della S.P. n°5 in approccio all'intersezione (direzione Margherita di Savoia) non corrisponderebbero più a quelli del progetto esecutivo. Questo non si tradurrebbe in una semplice traslazione della rotatoria già progettata bensì in una completa riprogettazione della stessa in considerazione del fatto che, a fronte di una traslazione "lato mare" dei cigli della S.P. n°5, i cigli del tratto in prosecuzione della S.P. n°5 medesima e quelli della S.P. n°13 (ex S.P. n°62) in ingresso all'intersezione rimarrebbero fissi. La nuova rotatoria, per ragioni progettuali, dovrebbe necessariamente ricadere nello spazio attualmente occupato da un edificio del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia (Figura 11), che di conseguenza dovrebbe essere demolito.

[...]

Considerato che la soluzione alternativa n.1, per essere attuata, comporterebbe la necessità di demolire un numero piuttosto elevato di edifici e manufatti esistenti, come meglio mostrato nel par. 3, un'ulteriore soluzione consisterebbe nel progettare un nuovo tracciato stradale caratterizzato solo per un primo tratto da un allargamento della sede stradale "lato saline" e per un secondo tratto da un allargamento "lato mare"

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

(procedendo da Zapponeta in direzione Margherita di Savoia), in modo tale da evitare di ricadere all'interno delle aree tutelate dal "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR) della Regione Puglia, riducendo il numero di demolizioni necessarie.

Tuttavia questa soluzione planimetrica comporterebbe inevitabilmente la creazione di un punto singolare nella sezione ideale di passaggio dall'allargamento "lato saline" a quello "lato mare" pertanto si renderebbe necessaria una rettifica del tracciato planoaltimetrico.

In particolare si renderebbe necessario inserire due curve circolari planimetriche consecutive, la prima verso sinistra e la seconda verso destra, in modo tale da raccordare le due porzioni di tracciato caratterizzate da allargamenti della sede stradale opposti rispetto all'asse stradale esistente, secondo lo schema semplificato di Figura 4. Eventuali variazioni altimetriche sarebbero dettate dalla volontà di preservare il più possibile l'altimetria esistente, a seguito delle suddette variazioni planimetriche.

Per ambedue le soluzioni, la realizzazione dell'allargamento della S.P. n°5 "lato mare" e la riprogettazione dell'intersezione a rotonda comporterebbero l'esproprio di aree aggiuntive attualmente occupate da edifici e manufatti che di conseguenza dovrebbero essere demoliti (vedi Allegato 1 e Allegato 2), nonché la necessità di dover effettuare l'arretramento di un numero notevolissimo di accessi a proprietà private, che nel caso di allargamento "lato saline", invece, sarebbe esiguo.

[...]

Con le variazioni ipotizzate scaturisce altresì un'altra considerazione. L'adeguamento di una strada esistente alla Normativa attuale comporta la necessità di ristabilire le fasce di rispetto da preservare ai lati del corpo stradale. Secondo l'Art. 26 del D.P.R. 495/92 "fuori dai centri abitati, come delimitati ai sensi dell'articolo 4 del codice, le distanze dal confine stradale, da rispettare nelle nuove costruzioni, nelle ricostruzioni conseguenti a demolizioni integrali o negli ampliamenti fronteggianti le strade, non possono essere inferiori a 30 m per le strade di tipo C". Una fascia di rispetto di 30 m da garantire "lato mare" comporterebbe una serie di altri espropri e demolizioni di costruzioni e manufatti aggiuntivi rispetto a quelle già indicate per la sola realizzazione del corpo stradale. Diversamente, "lato saline", il problema non si porrebbe in quanto in una fascia di 30 m dal piede del rilevato esistente si riscontra una quasi totale assenza di edifici e manufatti.

La fattibilità di ambedue le soluzioni alternative, inoltre, passa necessariamente per l'inserimento di due nuove curve al tracciato planimetrico, cosa che va in netto contrasto con lo scopo originario del progetto di adeguamento della S.P. n°5, nato proprio per cercare di ridurre il più possibile il numero di curve planimetriche che attualmente lo caratterizzano al fine di aumentare la sicurezza degli occupanti dei veicoli che la percorrono.

[...]

in prossimità del "Viadotto Canale Carmosina" in direzione Margherita di Savoia, allo stato attuale è già presente una graduale variazione della larghezza della carreggiata della S.P. n°5. In particolare la carreggiata si restringe in corrispondenza del ciglio "lato saline" mentre il ciglio "lato mare" resta invariato.

Questa situazione fa sì che l'allargamento del piano viabile "lato saline" sia quello che più si armonizza con l'andamento planimetrico del tracciato esistente. In caso contrario, infatti, l'adozione di un allargamento univoco "lato mare" comporterebbe in questo punto il manifestarsi di una situazione non dissimile da quella riscontrata per la soluzione alternativa n.2, ossia la necessità di dover introdurre due curve planimetriche consecutive (Figura 8), con tutte le criticità connesse a tale scelta (si veda il par. 3.3).

[...]

La modifica del tracciato necessaria per l'attuazione della soluzione alternativa n.2 (Figura 10) comporterebbe il manifestarsi di alcune problematiche che aggraverebbero la non conformità del tracciato al D.M. 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". In particolare:

- una delle due curve circolari da inserire non sarebbe correttamente percepibile in quanto, da verifiche effettuate, non potrebbe avere uno sviluppo corrispondente ad un tempo di percorrenza di almeno 2,5 secondi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- tra le due curve (una verso sinistra e l'altra verso destra) si manifesterebbe una variazione di accelerazione centrifuga non compensata (contraccolpo) troppo alta e ben al di sopra dei valori accettabili dovuta alla mancanza di tratti di curva a raggio variabile (clotoide); inserire questi ulteriori elementi al tracciato planimetrico comporterebbe un allontanamento ancor più deciso dal tracciato esistente nonché da quello previsto nel progetto esecutivo;

- per la stessa ragione di cui al punto precedente, tra le due curve consecutive non ci sarebbero gli spazi necessari per consentire la corretta rotazione della piattaforma stradale (che nelle due curve dovrebbe essere a falde opposte) con il rischio di dar vita ad un tratto poco agevole alla guida e di sviluppare insufficienti valori di coefficienti di aderenza trasversali che potrebbero comportare perdite di aderenza dei veicoli, specialmente in presenza di condizioni metereologiche avverse.

[...]

La soluzione del progetto esecutivo, che prevede l'allargamento del piano viabile della S.P. n°5 (ex S.P. n°41 già S.S. n°159) esclusivamente "lato saline", risulta nettamente vantaggiosa rispetto ad ambedue le alternative progettuali individuate nella presente relazione. I punti di forza della soluzione già prospettata nel progetto esecutivo sono così riassumibili:

- maggiore conformità al D.M. 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- riduzione del numero di curve planimetriche del tracciato stradale;
- aumento della sicurezza stradale;
- assenza di ulteriori espropri e di demolizioni di edifici e manufatti vari sia per la realizzazione del corpo stradale in ampliamento sia per garantire la nuova fascia di rispetto di 30 m lato saline.

Ciò detto si ritiene di confermare la bontà della soluzione progettuale del progetto esecutivo, che prevede l'allargamento del piano viabile esclusivamente "lato saline", poiché ritenuta quella che migliora la sicurezza degli occupanti dei veicoli che percorrono la S.P. n°5.

Tutto quanto premesso si può ritenere dimostrata l'impossibilità tecnica di ampliamento del piano viabile "lato mare".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente sull'impossibilità di poter prevedere un più auspicabile allargamento della sezione dal "lato mare", nemmeno per specifici tratti, in modo da ridurre al minimo le interferenze con la Struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali; le motivazioni indicate nelle integrazioni da ultimo trasmesse all'esito della seduta della Conferenza di Servizi del 19.01.2023 coinvolgono il rispetto della normativa in materia di sicurezza stradale per una infrastruttura già esistente.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che il tracciato d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici "**Tavoliere**" e la relativa figura territoriale "**Le saline di Margherita di Savoia**".

La figura territoriale si estende dal terrazzo pedegarganico a nord fino alle Saline di Margherita di Savoia e la foce dell'Ofanto a sud. Si tratta del paesaggio costiero della Capitanata luogo delle fasi più significative della storia e dell'economia idraulica regionale, che ha visto, prima lo sfruttamento delle risorse offerte dalle aree umide, poi le ingenti trasformazioni della bonifica idraulica, e attualmente una volontà di tutela naturalistica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il paesaggio è scandito dalla presenza delle paludi sipontine a Nord, dal complesso sistema di vasche artificiali delle saline a sud, dal sistema a pettine delle strisce di orti costieri e dal ritmo alternato di aree umide e foci fluviali. La striscia di terra che si sviluppa tra il mare e la strada delle Saline, era caratterizzata fino agli anni '60 del ventesimo secolo da sottili lotti di terra delimitati da canali e accessi a piccole costruzioni utilizzate come ricoveri, gli sciali. Un sistema ora leggibile solo nel tratto che va da Zapponeta a Margherita, dove stretti campi di coltivazioni orticole si sviluppano tra la strada e i cordoni dunari residui. Questa sorta di "pettine" garantiva una forte permeabilità ecologica e visiva verso il mare.

Tra le invarianti strutturali della Figura territoriale il PPTR individua il sistema agro-ambientale costiero della Capitanata, caratterizzato dal susseguirsi di terre emerse e impaludate, alternato ad acque stagnanti ed irreggimentate, in cui è possibile distinguere tre paesaggi fortemente identitari, il paesaggio delle bonifiche sipontine, il paesaggio degli arenili, orti costieri a lotto stretto e allungato che si sviluppano a ridosso del litorale tra Zapponeta e Margherita di Savoia, il paesaggio della Saline di Margherita di Savoia. Questi paesaggi rappresentano veri e propri paesaggi d'acqua storici nei quali le logiche agronomiche, industriali e produttive interagiscono in maniera virtuosa con l'ambiente naturale.

Inoltre, il PPTR individua il sistema insediativo lineare costiero organizzato lungo la strada litoranea delle Saline, che collega i centri principali (Siponto, Zapponeta e Margherita di Savoia). A questo sistema principale si sovrappone il sistema dei poderi e degli sciali, posti rispettivamente a presidio dei mosaici agrari della bonifica e degli orti costieri, evidenziando tra i fattori di rischio che la strada delle Saline ricopre ormai soprattutto un ruolo di strada costiera di transito a servizio degli insediamenti turistici e nei mesi estivi assume i connotati di una barriera tra la fascia costiera e le aree umide retrostanti.

Il proponente afferma che:

"Le modalità di realizzazione del progetto consentono di preservare gli equilibri idrogeologici dei bacini idrografici e costieri.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di salvaguardare la funzionalità ecologica.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di salvaguardare i valori ambientali delle aree di bonifica e del sistema di canali e saline di Margherita di Savoia.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di preservare le condizioni di naturalità del sistema di aree umide di Margherita di Savoia, con particolare riferimento per le specie e gli habitat presenti.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di preservare la matrice rurale tradizionale, senza modificarne i caratteri di funzionalità ecologica.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di preservare la continuità della visuale aperta della matrice agricola del Tavoliere.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di salvaguardare la continuità della visuale panoramica sui bacini delle Saline e verso il promontorio del Gargano.

Le modalità di realizzazione del progetto consentono di salvaguardare la visuale significativa del percorso paesaggistico della S.P.5."

[...]

- *"Gli interventi interesseranno aree di limitata estensione e saranno realizzate in corrispondenza di una strada già esistente;*

- *Non si assisterà ad alcuna alterazione delle visuali panoramiche;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *La totalità degli interventi costituiscono azioni di miglioramento dei collegamenti stradali a servizio dei residenti del Nord-barese, della Capitanata e del Gargano, in particolare andranno a beneficio delle presenze turistiche particolarmente concentrate nella stagione estiva;*
- *Gli interventi risultano compatibili con i vincoli di tutela ambientale (Rete Natura 2000, Aree I.B.A.);*
- *La piantumazione delle essenze arboree ed arbustive autoctone consentirà di migliorare l'inserimento dell'opera".*

Preso atto dell'impossibilità di un allargamento "lato mare", si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idrogeomorfologiche, Ecosistemiche e ambientali, Antropiche e storico – culturali, in quanto gli interventi riguardano l'allargamento di una strada provinciale esistente e, rispetto a quanto analizzato fin dalla DGR n. 526 del 28.03.2013, è stata stralciata la parte relativa al tratto stradale a nord-ovest del viadotto Carmosino di lunghezza complessiva di 560 ml.

La previsione di un'unica area di cantiere in prossimità della rotatoria da realizzare, "lato mare", senza la realizzazione di apposite piste di servizio per i mezzi d'opera, consente di non arrecare ulteriori disturbi all'area di intervento.

La piantumazione di una fascia discontinua di arbusti, a prevalenza di Pistacia lentiscus e Atriplex halimus, e di sporadici esemplari di tamerice (Tamarix gallica), consente di associare all'intervento un corridoio ecologico senza, tuttavia, pregiudicare le ampie visuali aperte che caratterizzano la Figura territoriale attraversata. Anche la previsione di guard-rail in legno e acciaio non su nastri continui ma solo sui tratti in curva e nelle zone in cui il dislivello del piano stradale rispetto al piano di campagna risulta maggiore di 1 m, consente un miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura stradale.

Al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale. Infine, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P. n. 13", di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 64, 65, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 1790 del 28.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

del Paesaggio, confermate nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 01.03.2023:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3249-P del 23.03.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"nella rotatoria sia prevista la piantumazione di vegetazione bassa al fine di garantire la permeabilità visiva del contesto paesaggistico;*
- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."*

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



nатуzzi francesco
26.04.2023
11:05:12
GMT+00:00

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



Vincenzo
Lasorella
26.04.2023
11:45:33
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|23/03/2023|0003249-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIAAlla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.ite, p.c.
Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani
Settore Viabilità
viabilita@cert.provincia.bt.itAlla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.itProt. n.
Class.34.43.04/138.1Rif. Nota prot. 1790 del 28/02/2023
(ns/prot. n. 2198 del 28/02/2023)

Oggetto: MARGHERITA DI SAVOIA (BT) – ZAPPONETA (FG) - IDVIA0708 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13. - C.U.P. N. J34E11000860005 - C.I.G. N. 53842041B3".

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR per il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In riscontro alla nota prot. n. 1790 del 28/02/2023 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 2198;

PRESO ATTO della Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, trasmessa con nota prot. 3367 del 02/03/2023 (ns. prot. 2379 del 03/03/2023) dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

TENUTO CONTO che nella suddetta Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi decisoria a pag. 11 si dichiara che "la nota prot. 1790 del 28.02.2023 **costituisce Relazione Illustrativa e proposta di parere per la competente Soprintendenza**, per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'intervento "S.P. n. 5 'Delle Saline' Margherita di Savoia/Zapponeta - lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile del 1° lotto dal km 29+390 al km 33+590 e realizzazione di rotonda presso l'intersezione con la S.P. n. 13", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 64, 65, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse";

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC:sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

TENUTO CONTO della proposta di accoglimento della domanda trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con la nota a margine riportata;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- **Componenti idrologiche:** *BP – Territori contermini ai laghi (300 m) (Salina di Margherita di Savoia)*, disciplinato dall'art. 45 delle NTA del PPTR; *BP – Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua pubblici (Foce Carmosina)*, disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- **Componenti botanico-vegetazionali:** *BP – Zone Umide Ramsar*, disciplinato dall'art. 64 delle NTA del PPTR; *UCP – Aree Umide*, disciplinato dall'art. 65 delle NTA del PPTR; *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR; contrastando con le stesse;

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:** *BP- Parchi e riserve (Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale – Saline Margherita di Savoia)*, disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR; *UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC – Zone Umide della Capitanata, Paludi presso il Golfo di Manfredonia, Zone umide della Capitanata)*, disciplinato dall'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- **Componenti dei valori percettivi:** *UCP – Strade panoramiche (SP 5)*, e *UCP – Strade a valenza paesaggistica (SP13)*, disciplinati dall'art. 88 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'Ente precedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nei lavori di ammodernamento e allargamento del piano viabile della S.P. n°5 (ex S.P. n.41 già S.S.n.159) "delle Saline" (verso Zapponeta) e realizzazione di rotatoria presso l'intersezione con la S.P.n.13 (ex S.P.n. 62) dal km 0+000 (intersezione tra la S.P.n. 5 e la S.P.n. 13) al km 4+300 e consistenti:

- nell'adeguamento della sezione stradale e delle opere d'arte al fine di garantire, il transito in sicurezza dei mezzi a sezione trasversale ordinaria e di quelli a sezione trasversale straordinaria, comunque, conformi al C.d.S.;

- nella realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P.n.5 (ex S.P.n.141) e la S.P.n.13 (ex S.P.n.62);

- nell'adeguamento della parte esistente alla normativa del D.M. 14.01.2008 e s.m.i. del ponte sul canale Carmosino in corrispondenza del Km 3+800;

- nella realizzazione di un sistema efficiente di smaltimento delle acque meteoriche.

Allargamento della sede stradale della S.P.n.5 portandola dagli attuali m 6,00+6,50 a m 10,50 e quindi di adeguarla alle strade secondarie extraurbane tipo C1 secondo la classifica del D.M.n. 6792 del 5-Nov-2001.

In termini più dettagliati i lavori previsti nel progetto esecutivo consistono in:

- allargamento della sezione stradale dagli attuali 6.50 m a 10.50 m per una lunghezza complessiva di 4.300 ml; il tracciato della nuova strada rimane quasi inalterato rispetto a quello attuale discostandosene solo in alcuni tratti; complessivamente vengono interessati circa 5 Ha di territorio per l'adeguamento della nuova sede stradale; lungo la nuova viabilità si predisporrà idoneo guard-rail;

- adeguamento funzionale del ponte sul canale Carmosino in corrispondenza del Km 3+800 consistente nel nuovo sistema di appoggi degli impalcati; utilizzo dei ritegni sismici per gli impalcati; nuovi giunti trasversali per viadotto; inserimento di reti anticavalamento per viadotto; recupero e trattamento delle acque di prima pioggia della piattaforma del viadotto; nuova impermeabilizzazione degli impalcati del viadotto; rifacimento delle solette flottanti e risanamento corticale dei calcestruzzi ammalorati del viadotto; trattamento di impermeabilizzazione dei calcestruzzi e posa in opera di massi ciclopici a protezione delle pile in alveo del viadotto;

- realizzazione di un'intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P.n.5 (ex S.P.n.141) e la S.P.n.13 (ex S.P.n.62) del diametro di 22 ml; in corrispondenza della rotatoria, lungo la SP 5 in direzione Margherita e in direzione Zapponeta e lungo la SP 13 per una lunghezza di 100 ml verranno installati pali di pubblica illuminazione di altezza di 9,5 ml;

- piantumazione di essenze arboree e siepi lungo alcune porzioni dello sviluppo stradale sul lato saline e in corrispondenza della intersezione a rotatoria;

- realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche consistente nella costruzione su entrambi i lati della strada di cunette in cls per una lunghezza complessiva di 8.600 ml a sezione trapezoidale



della dimensione di 150cm + 50cm + 50cm e della installazione di n°3 impianti di trattamento delle acque di prima pioggia che scaricano tramite impianti di sollevamento le acque trattate nei canali Carmosino e Foce Nuova.

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, e nello specifico:

- art. 46 co.2 lett. a9) - realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;

- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;

- Art. 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

e che risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 citate NTA;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*";

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

CONSIDERATO che l'intervento a progetto si inserisce in un comparto territoriale caratterizzato dall'alta significatività archeologica, rimasto sostanzialmente intatto nel corso del tempo, come dimostrano le numerose presenze antropiche stratificatesi nel corso dei millenni;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime **prescrizioni** impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nella Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, ovvero:

- *al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto - si fa riferimento, in particolare, ai 7 eucalipti che interferiscono con l'allargamento della sede stradale;*

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Inoltre si prescrive:

- nella rotatoria sia prevista la piantumazione di vegetazione bassa al fine di garantire la permeabilità visiva del contesto paesaggistico;

In ordine agli **aspetti archeologici** siano osservate le seguenti **prescrizioni**:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;

- le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.



Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. D.  biano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Italo Maria Muntoni

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
21/03/2023 19:06:24

